
ELEZIONI ONAOSI. ZUCHELLI: GLI ELETTORI CONFERMANO LA FIDUCIA ALL'AMMINISTRAZIONE USCENTE.

1 luglio 2016

“Piena affermazione delle liste intersindacali nelle elezioni per il rinnovo del Comitato di indirizzo ONAOSI per il prossimo quinquennio 2016-2021”. Questo il commento di **Serafino Zucchelli** capolista di UNITI PER IL FUTURO DELL'ONAOSI DI TUTTI, la LISTA N. 1. “Con circa 2/3 dei voti validi gli elettori hanno confermato un'ampia maggioranza alle liste che hanno sostenuto l'Amministrazione nel quinquennio appena concluso”.

Con orgoglio Zucchelli elenca i risultati raggiunti: “É aumentato il numero dei voti a sostegno delle liste intersindacali nonché il numero complessivo dei votanti. E' la conferma di un percorso comune avviato nel 2011 in seno al Comitato di indirizzo ed al Consiglio di Amministrazione, che ha portato ONAOSI a raggiungere importanti obiettivi sia a livello assistenziale che economico-gestionale con un bilancio che assicura la solidità della Fondazione e dei suoi servizi agli orfani dei sanitari e dei colleghi in condizione di fragilità.

In questi ultimi anni, è stata ampliata l'offerta dei servizi, a sostegno degli orfani dei medici, veterinari e farmacisti ed odontoiatri con l'apertura di nuovi Collegi per studenti, nuovi servizi a favore delle famiglie con disabili, insieme con l'aumento dei contributi a domicilio di tutti gli assistiti.

Mettendo insieme l'orgoglio di contribuire alla crescita della più antica e nobile Fondazione italiana con il dovere morale di andare incontro alle esigenze dei propri contribuenti rinforzando la tradizione Perugina, ma estendendo ad altre parti d'Italia i propri servizi assistenziali”.

“Da oggi i componenti eletti in seno al Comitato di indirizzo, forti della consolidata esperienza acquisita nel corso di questi anni - conclude Zucchelli - perseguiranno con maggiore incisività gli obiettivi contenuti nel programma a cominciare dal varo definitivo del nuovo Statuto che consentirà un ulteriore ampliamento dei servizi e della platea di assistiti ed un potenziamento della rete assistenziale esistente”.